

Cara Unità

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA
MAIL LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



SERGIO

Un modo di procedere eversivo

In questi giorni mister B. ha definito un furto il lodo Mondadori. Dice che il 52% di Mondadori vale 250 MI di € che la richiesta di 700 MI di De Benedetti è un furto epocale. Lo grida ai suoi davanti al Tribunale di Milano. Senza dire però che nel 2000 Mondadori valeva circa 10 volte oggi.

RISPOSTA ■ C'era una volta il politico che, accusato di truffa o di corruzione, si sentiva costretto a dare le dimissioni e ad andarsene. C'è oggi un politico, di fronte al Tribunale in cui dovrebbe rispondere di reati gravi, che lancia ai suoi fan, senza contraddittorio, accuse assurde: ai giudici di oggi, che complotterebbero «contro di lui e contro il Paese», e a quelli di ieri che hanno osato dargli torto condannandolo a risarcire qualcuno che da lui era stato truffato. Definire eversivo questo modo di procedere, come ha fatto Di Pietro, sembra più che corretto. Preoccupante e triste è, tuttavia, il modo in cui le parole di questo impostore vengono riportate sui media italiani. Con tutto il rispetto per chi cura i titoli dei giornali e le rassegne stampa di Sky, l'abitudine ormai troppo diffusa di riferire senza distacco critico le prese di posizione volgari, violente e ingiustificate di un uomo che visibilmente approfitta del suo ruolo di capo del governo sta diventando un modo di avallarne la liceità. Trascurando la gravità di quello che sta diventando, a tutti gli effetti, un golpe contro la democrazia.

confrontarsi con i suoi compagni. Quando non gli sono vicino si sente spaesato, a volte si rifiuta di andare a scuola. Questo perché è ancora piccolo e bisognoso di attenzioni, di incoraggiamenti e di momenti di riflessione. Giada è più grande, più matura. Il nostro rapporto è segnato da importanti confronti sulle cose del mondo, come sui piccoli fatti accaduti tra gli amici della classe. Il pranzo è sempre stato per loro un momento di gioia: al tavolo tutti insieme, scherzando e imparando un buon comportamento a tavola. Durante il pasto ci si confronta con le abitudini altrui, con la loro educazione e si socializza. La mia presenza a tavola è fondamentale. Ma io dal primo aprile sono costretto a restare in piedi, dietro ai ragazzi, a controllare il loro comportamento nel silenzio della sala perché dal primo aprile il Comune di Roma ha imposto alle scuole pubbliche di non servire i pasti al personale Aec. Marcolino mi ha guardato e mi ha detto: «Maestra, sei in punizione? Allora non mangio nemmeno io». Giada, invece mi voleva offrire una parte delle sue patatine. Sono scoppiata a piangere.

re la pace con Israele, ma vi sono forze che operano autonomamente per alimentare la tensione. Nella situazione attuale, inoltre, quello che è successo e sta succedendo a Gaza e nelle vicinanze, passa quasi in secondo piano a causa della conflittualità plurifrontale che si è creata nel mondo arabo (vedi Libia, Yemen, Tunisia, Egitto) e che distrae le forze mentali e materiali del mondo occidentale. Le forze dissidenti stanno cercando di creare uno stato di tensione per distruggere il faticoso percorso di pace seguito dai governi legittimi di Israele e Palestina, rischiando di giungere al punto di non ritorno.

*Comitato Pace in Medio Oriente

FNSI

Marilisa Verti

Marilisa Verti, giornalista freelance, 56 anni, una carica positiva e critica permanente, animatrice della vita associativa della categoria e dei coordinamenti dei colleghi che vivono la condizione del giornalista senza contratto sicuro, stavolta non è sparita dietro un lenzuolo bianco con due fori agli occhi, la sua «divisa di battaglia»: è scomparsa, stroncata da un malore fulminante. Una tragedia che sconvolge tutti coloro che l'hanno conosciuta, che l'hanno avuta al fianco in tante battaglie, anche tenace e leale personalità competitiva, protagonista nella componente interna della Fnsi «Senza Bavaglio», sul terreno delle idee e delle azioni sociali, nel Sindacato dei giornalisti e nel movimento più vasto per la lotta al lavoro sommerso e precario. I suoi «fantasmi», visti in piazza in tante manifestazioni, sono una denuncia permanente per far conoscere e capire i drammi di chi non sta nei libri paga regolari, anche delle imprese editoriali, e per chi i Cud certificano una vita da fantasmi.

ETTORE LOMAGLIO SILVESTRI*

La pace in Medio Oriente

Uno dei motivi per cui non si giunge alla pace in Medio Oriente è la presenza, nel popolo palestinese, di forze «dissidenti». Queste sono pienamente legittime fin quando non perseguono i loro obiettivi con le armi. Queste forze non vogliono la pace, ma vogliono solo distruggere lo stato israeliano. Noi invece cerchiamo di adempiere alla risoluzione delle Nazioni Unite che, nel 1947, impose la creazione di due stati uno israeliano ed uno palestinese. Sappiamo che il governo legittimo palestinese e il presidente Abu Mazen sono intenzionati a raggiunge-

GIORGIA

L'assistente educativo non ha diritto al pasto

Sono un'assistente educativo culturale. Mi sveglio la mattina alle 6 per arrivare sul posto di lavoro alle 8.00, il mio turno di lavoro è di 8 ore giornaliere e il mio contratto non prevede le pause pranzo. Sono dipendente di una cooperativa e ho il compito di assistere dei bambini svantaggiati nella loro fase educativa. Nella scuola elementare dove presto servizio, gli insegnanti di sostegno hanno poche ore a disposizione, 3 al giorno, da dedicare ai

miei assistiti e gli altri insegnanti reclamano fortemente la mia presenza, perché denunciano difficoltà a seguire il resto della classe, insieme alle problematiche specifiche di Marcolino e Giada (i nomi sono di fantasia). Il mio impegno è duplice, è rivolto a Marcolino e Giada, al progetto costruito attorno a loro, di integrazione e di rieducazione, e verso gli «altri», maestri, bambini e genitori, che alle volte non sono pronti all'apertura verso le esigenze di questi ragazzi. Esigenze soprattutto di incontro, amicizia e comprensione. Il rapporto che ho instaurato con Marcolino è solido, le maestre confermano che assieme a me, lui è tranquillo e riesce a trovare la sicurezza per



La satira de l'Unità

virus.unita.it

